



ALLEGATO B

RENDICONTAZIONE

DEL SOGGETTO PROPONENTE _____

PER L'INIZIATIVA/PROGETTO _____

RENDICONTO ECONOMICO FINALE

ENTRATE		USCITE		
Contributo richiesto all'Area	€.	SPESE DIRETTE	Personale non volontario impiegato	€.
Altri contributi richiesti al Comune di Bologna Quartiere/Settore/Area:	€.		Rimborso volontari ¹ (spese di trasporto, titoli di viaggio, ecc.)	€.
Contributi richiesti ad altri soggetti pubblici Ente:	€.		Acquisto beni	€.
Contributi richiesti a soggetti privati	€.		Servizi vari	€.
Sponsorizzazioni	€.		Altro (specificare)	€.
Autofinanziamento	€.			€.
Altro (specificare)	€.			€.
			TOTALE SPESE DIRETTE	€.
		SPESE INDIRETTE	Personale amministrativo (% del costo del personale in relazione al tempo di impiego)	€.
			Altre spese di amministrazione (% dei costi amm.vi totali, es. telefono, cancelleria, ecc.)	€.
			Noleggi (% costi di beni strumentali utilizzati anche per il progetto)	€.
			TOTALE SPESE INDIRETTE	€.
TOTALE ENTRATE	€.		TOTALE USCITE	€.

IMPORTANTE: Si informa che la documentazione relativa al rendiconto economico è soggetta a controlli a campione, pertanto i giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati per almeno un anno, decorrente dalla data di presentazione.

¹ Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ

Numero di studenti coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: _____

Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: _____

Numero di volontari coinvolti nelle singole attività:

Attività _____ N. _____

Attività _____ N. _____

Attività _____ N. _____

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto _____

Tipologia prevalente destinatari:

- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

- Ambito cittadino
- Quartiere _____ Zona _____

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di
_____, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base
della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna
delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Dichiara inoltre l'insussistenza del soggetto _____ delle cause di esclusione
dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Data _____

Firma _____

RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata.

La relazione va redatta compilando il modello fornito a conclusione delle attività, che tiene conto dei seguenti punti:

1. Destinatari (tipologia, numeri, ...)
2. Svolgimento attività (descrizione, modalità di svolgimento, operatori impegnati, materiali prodotti, ...)
3. Valutazione raggiungimento obiettivi (aspetti positivi e negativi, criticità riscontrate, interesse e apprezzamento/scarso interesse ed apprezzamento dell'utente...)

La relazione deve essere corredata da materiale fotografico e/o multimediale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

legale rappresentante di

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

ART. 6 D.L. 31.05.2010 N. 78 e ss.mm.ii.

Al fine dell'assegnazione del contributo, in adempimento al disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, che stabilisce:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.

DICHIARA

Barrare l'ipotesi corretta

di rispettare le disposizioni del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito con la legge 30.07.2010, n. 22

di essere escluso dal rispetto delle disposizione del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 in quanto l'Ente rientra nelle tipologie di cui all'ultimo periodo dello stesso comma 2 dell'art. 6

Ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto al contributo che sarà erogato dal Comune di Bologna - Area/Settore/Quartiere _____, di cui al provvedimento P.G. n. _____ del _____,

DICHIARA QUANTO SEGUE⁽¹⁾

- il contributo è acquisito in c/capitale.
- il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali.
- il beneficiario è **Impresa o ente commerciale**.
- il beneficiario è **Ente non commerciale** e pertanto:
 - il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali
 - il contributo è destinato ad **iniziativa/manifestazione commerciale** ⁽²⁾
 - il contributo è destinato ad **iniziativa/manifestazione non connessa ad attività commerciali** anche occasionali, e che, pertanto, lo scrivente Ente/Associazione non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo non è in relazione ad alcun **esercizio d'impresa ex art. 55 del T.U.I.R. DPR 917/86**
 - il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi **dell'art. 143 T.U.I.R. DPR. 917/86**⁽³⁾
- l'Ente è una **Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)** di cui al D.Lgs. 460/97
- l'Ente è una **Organizzazione di volontariato** di cui alla L. 11/8/91, n. 266 iscritta nel Registro:
 - Regionale di _____
 - Provinciale di _____
- il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla Legge 6/3/1980, n. 54
- il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di Bologna è socio
- il contributo è destinato a **Società sportiva dilettantistica di capitali** e pertanto il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%.

A richiesta di codesta Amministrazione il/la sottoscritto/a si impegna a produrre ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra dichiarati.

NOTE

(1)

Indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.

(2)

Per gli Enti e le Associazioni non profit, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e T.U.I.R. DPR 917/86).

Si elencano, tra le altre, le seguenti:

- a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale;
- b) proprie pubblicazioni;
- c) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro;
- d) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande;
- e) organizzazione di gite, viaggi;
- f) partecipazione dei cittadini a pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc.

Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

(3)

L'art. 143, c. 1, del T. U.I.R. , D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la consistenza delle seguenti condizioni:

- a) prestazioni rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art.2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
- b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma 3 dell'art. 143 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 73 del DPR 917/86:

- a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);
- b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.

[N.B. – Quest'ultimo regime è tipico dell'area sanitaria]

Data _____

(timbro e firma)

*

***Si allega fotocopia di documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
RELATIVA AL CONTO CORRENTE DEDICATO AI PAGAMENTI DELLA P.A.
E AL DURC "DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA"**

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Spettabile **COMUNE DI BOLOGNA**
Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni
Piazza Liber Paradisus, 6
40129 Bologna

Il sottoscritto _____ nato il ____/____/____
a _____ Comune _____ Prov. ____
Stato _____ (sesso M/F), residente in Via _____ n. ____
Cap _____ Comune di _____ Provincia _____
in qualità di: _____
(indicare il rapporto esistente con società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, ecc....)

della Ditta/Associazione

Denominazione o Ragione Sociale _____
Sede: Comune di _____ Prov. ____ Via _____ n. ____
c.a.p. ____ Tel. _____ Mail _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA (se diversa dal C.F.) _____

**consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76
del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci**

DICHIARO

**che il conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della Pubblica Amministrazione da utilizzare per
regolare i rapporti con la scrivente Ditta è il seguente:**

IBAN : _____

DENOMINAZIONE BANCA: _____

CONTO CORRENTE INTESTATO A : _____

Eventuali nominativi di altre persone delegate ad operare:

_____ CODICE FISCALE _____

_____ CODICE FISCALE _____

DICHIARO

i dati necessari alla richiesta da parte del Comune di Bologna del modulo DURC, necessario per verificare la regolarità contributiva in base normative vigenti, e precisamente:

CODICE MATRICOLA INAIL _____

CODICE MATRICOLA INPS _____

SEDE INPS COMPETENTE _____

NUMERO DIPENDENTI _____

N.B.: SE LA DITTA NON HA DIPENDENTI NE' MATRICOLE INPS/INAIL SI PREGA DI INDICARE LA SITUAZIONE PER LA QUALE SI E' IMPOSSIBILITATI A FORNIRE I DATI PER PRODURRE IL DURC BARRANDO LA CASELLA INDICATA :

che non svolge attività di impresa e pertanto, non avendo una matricola INPS, non può produrre il DURC;

che svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC.

DICHIARO INOLTRE

di essere a conoscenza che la presente dichiarazione ha una validità di 120 GIORNI dalla data di sottoscrizione;

di impegnarmi a comunicare tempestivamente ogni variazione in relazione a quanto dichiarato con la presente e chiedo di non tener conto di eventuali modalità di pagamento riportate su documenti contabili difformi dalla stessa.

Luogo e data _____

Firma _____

SI ALLEGA FOTOCOPIA FRONTE/RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ: _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione in relazione al procedimento e alle attività correlate. Il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/ricieste ad altri enti pubblici competenti.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento dell'e finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il servizio richiesto.